



COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA

PROVINCIA DI LODI

Il Sindaco

*Chissà se la luna
di Kiev
è bella
come la luna di Roma,
chissà se è la stessa
o soltanto sua sorella...*

*“Ma son sempre quella!
– la luna protesta –
non sono mica
un berretto da notte
sulla tua testa!*

*Viaggiando quassù
faccio lume a tutti quanti,
dall'India al Perù,
dal Tevere al Mar Morto,
e i miei raggi viaggiano
senza passaporto”.*

In questi momenti difficili per l'Ucraina e il mondo intero, la poesia La luna di Kiev di Gianni Rodari appare una lettura commovente e necessaria.

In questa filastrocca per bambini non è contenuto alcun riferimento alla guerra, ma si fa appello accorato alla solidarietà e all'unione tra gli uomini.

In giornate delicate per l'equilibrio mondiale, leggere La luna di Kiev ci ricorda che siamo tutti sotto lo stesso cielo, l'umanità intera è unita al di là della violenza, dei valori culturali e politici.

La luna è sempre la stessa, da qualunque punto di vista la si guardi, e brilla sulle tragedie dell'umanità come un simbolo incondizionato di pace.

Quella luna di Kiev sembra dirci di più, molto di più, e il suo non è un messaggio rassereneante ma un appello urgente e necessario.



COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA

PROVINCIA DI LODI

Il Sindaco

La luna sembra parlare all'umanità intera e donare preziosi consigli che alimentano l'immaginazione e la conoscenza.

La luna offre luce a tutti quanti, dal Tevere al Mar Morto, e dunque abbraccia la città di Roma così come la capitale Ucraina, Kiev.

Anche il rimando al "passaporto" non è casuale, sembra rimandare a un mondo che non conosce confini e quindi differenze di etnia e di razza. Un "mondo senza passaporto" non conosce guerre né violenze compiute in nome del potere territoriale.

Parole che oggi ci appaiono ancora più struggenti, soprattutto in questi momenti difficili in cui le notti a Kiev sono notti di bombardamenti e terrore. Viviamo sotto lo stesso cielo, eppure non abbiamo ancora imparato a vivere come fratelli, questo sembra dire Gianni Rodari attraverso la sua filastrocca. Questa è la lezione della luna e questo il suo ammonimento.

Come Amministrazione Comunale abbiamo deciso di condividere questo momento con tutti gli studenti della Provincia di Lodi per condannare fermamente l'aggressione militare in atto in Ucraina, ritenendo che il canale diplomatico sia l'unico per uscire dalla guerra.

Lo abbiamo fatto nella consapevolezza che i bambini, i ragazzi, gli adolescenti sono le prime vittime innocenti di un eccidio efferato ed insensato.

IL SINDACO

Avv. Costantino Pesatori